



“Leonardo: bene il mantenimento del core business e il consolidamento dello stesso”

lo dichiara Antonio Apa, Coordinatore Uilm Liguria

prendo atto che nell’incontro tra i Segretari Generali Fim Fiom Uilm e il nuovo gruppo dirigente gli stessi hanno affermato di andare in continuità con le strategie adottate dal vecchio gruppo dirigente, mantenendo l’attuale perimetro rafforzandone le varie realtà industriali dislocate nei vari siti e di ampliare e rafforzare il gruppo con nuove acquisizioni prevedendo sinergie con altri partner del settore. Queste linee annunciate da Cingolani e da Mariani rafforzeranno il ruolo strategico di Leonardo, la quale già oggi può vantare una leadership a livello internazionale, un notevole carico di lavoro, i conti in ordine e una responsabilità sociale nei confronti della filiera che ruota intorno al gruppo sui territori. La Uilm di Genova continuerà a offrire il sostegno al nuovo management con quello spirito che ci ha sempre contraddistinto in quanto la stessa rappresenta un vero avamposto del sistema paese che abbiamo difeso e continueremo a difendere. L’unitarietà del nuovo gruppo dirigente sarà un elemento decisivo per l’affermazione di Leonardo sui mercati internazionali. In questo scenario registro una diversa attenzione in termini positivi sui siti liguri, i quali possono contribuire al fattivo contributo di rilancio e di consolidamento del gruppo. Infatti il lancio del super computer Da Vinci, della cyber security Accademy e della divisione elettronica con ingenti investimenti e ampliamento dell’organico di Genova porterà la realtà genovese a diventare certamente un polo di eccellenza tecnologica. La Uilm, questa attenzione del nuovo gruppo dirigente la registra in termini positivi, infatti siamo passati dalla mancata cessione dell’automazione (comunicata ufficialmente anche ai tre Segretari Generali) al suo rilancio e una rivitalizzazione dei siti genovesi. Non c’è dubbio che la rotta tracciata dal nuovo gruppo dirigente sarà foriero di nuovi successi della holding e avrà delle ricadute positive sui lavoratori.

Genova, 6 luglio 2023